

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2287 del 19/05/2020
Oggetto	Concessione per l'occupazione di area demaniale del fiume Po nei comune di Boretto e Brescello (Re) - codice procedimento RE19T0015 - richiedente Consorzio forestale legno - ambiente soc. agr. coop
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2359 del 18/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove MAGGIO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Oggetto: Concessione per l'occupazione di area demaniale del fiume Po nei comune di **Boretto e Brescello (Re)** - codice procedimento **RE19T0015** - richiedente **Consorzio forestale legno - ambiente soc. agr. coop.**

La Responsabile

Premesso che con la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 la gestione delle concessioni del demanio idrico è stata affidata, a far data dal 01/05/2016, all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) che a sua volta svolge tale funzione tramite le Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) con competenza su base provinciale;

Viste le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m.i.;

Ricevuta il 16/05/2019 dal Consorzio Forestale Legno - Ambiente Soc. Agr. Coop. - C.F 02234510200 - la domanda di concessione per l'occupazione di aree demaniali in sponda destra del Fiume Po nei comuni di **Boretto e Brescello (RE)**, contraddistinte nel NCT come segue:

comune Brescello	di	foglio 2 mappale non censito, foglio 3 fronte mappali 34 e 35, foglio 3 mappale non censito	uso pioppicoltura	Mq.110.000
comune Boretto	di	foglio 1 mappale 2 in parte, foglio 1 mappale 1 e fronte mappale 1	uso pioppicoltura	
comune Brescello	di	foglio 1 mappali 1 e 2	rinaturalizzazione	Mq. 439.840
comune Brescello	di	foglio 3 mappali 34 e 35	rinaturalizzazione	

Accertato che i terreni interessati non ricadono in area Parco o protetta e non sono all'interno di un'area SIC/ZPS;

Acquisito il nulla osta idraulico rilasciato dall'AIPO, assunto al protocollo con n. PG/2019/90057 del 07/06/2019, allegato alla presente determina come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

Verificato che:

- sul B.U.R.E.R.T. n. 314 del 02/10/2019 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dalla L.R. N. 7/2004 non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- il richiedente, a tutt'oggi, non ha chiesto per questa area di coltivazione fondi elargiti dalla Politica Agricola Comune, per cui non è necessario acquisire l'informativa antimafia;

Considerato che sono stati versati:

- € 1.012,93 come canone annuo di concessione per i mesi da luglio a dicembre 2019 (6/12 del canone intero € 2.025,76);
- € 2.075,76 come deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione tramite fideiussione stipulata con Unipolsai Assicurazioni, agenzia di Viadana, il 10/09/2019;

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che l'occupazione richiesta sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;

Dato atto, inoltre, del parere di regolarità amministrativa dell'istruttoria svolta;

Per quanto precede

D E T E R M I N A

- a) **di rilasciare**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al **Consorzio Forestale Legno-Ambiente Soc. agr. Cons. coop.**, C.F. 02234510200, con sede in Viadana (MN), la concessione per l'occupazione delle aree demaniali di pertinenza del Fiume Po indicate in premessa e nel disciplinare allegato per uso pioppicoltura e rinaturalizzazione ;
- b) **di stabilire** che la concessione è **valida fino al 31 settembre 2031**;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le condizioni e le prescrizioni per l'esercizio della concessione;
- d) **di stabilire** che la Ditta concessionaria deve versare il canone per l'anno 2020 pari a € 2.025,76 entro il 30 giugno 2020, termine prorogato con la D.G.R. 227 del 23/03/2020;
- e) **di disporre** che l'occupazione venga esercitata nella stretta osservanza del parere espresso da AIPO prot. PG/2019/90057 del 07/06/2019;
- f) **di dare atto** che il presente atto di concessione deve essere registrato a cura del concessionario in quanto l'imposta di

registro calcolata sul totale dei canoni da corrispondere per tutta la durata della concessione è di € 465,92 (€ 23.296,60 x 2%);

g) **di dare atto** infine che:

- i canoni e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".
- **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt.140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.